

**COMUNICATO STAMPA DEL 6 AGOSTO 2009**

L'ISVAP rende noto che è stata segnalata la commercializzazione in Italia di polizze di responsabilità civile auto intestate alle seguenti imprese con sede nella Repubblica Federale tedesca o in Polonia: **Allianz Versicherungs AG** (con sede in Königinstrasse 28, Monaco di Baviera), Helvetia Schweizerische Versicherungsgesellschaft AG Direktion für Deutschland Herrn Prof. Dr. Wolfram Wrabetz o **Helvetia Versicherung AG** (con sede in Berliner Strasse, 56-58, 60311 Francoforte), **Württembergische Partner von Wüstenrot** (con sede in Gutenbergstrasse 30, 70163 Stoccarda), **Warta Towarzystwo Ubezpieczeń i Reasekuracji S.A.** (con sede in ul. Chmielna 85/87, 00-805, Varsavia), **Powszechny Zakład Ubezpieczeń (PZU) S.A.** (con sede in Al. Jana Pawła II 24, 00-133, Varsavia).

L'ISVAP informa che dette imprese di assicurazione, pur risultando autorizzate nel proprio Paese di origine all'esercizio del ramo r.c.auto, non hanno mai comunicato l'intenzione di operare in Italia. L'attività da esse svolta non è pertanto regolare in quanto dette imprese non dispongono sul territorio nazionale del rappresentante per la gestione dei sinistri e del rappresentante fiscale né hanno aderito all'UCI e al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada. Ne consegue che, in caso di sinistro, il danneggiato avente diritto al risarcimento dovrà rivalersi nei confronti del conducente e del proprietario ai sensi dell'art. 2054 c.c. ovvero esercitare azione diretta nei confronti dell'impresa.

Più in generale, l'ISVAP raccomanda sempre di verificare, prima della sottoscrizione, che i contratti siano emessi da imprese regolarmente autorizzate o abilitate allo svolgimento dell'attività assicurativa in Italia, attraverso la consultazione dell'Albo delle imprese disponibile sul sito Internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

Chiarimenti ed informazioni in merito potranno essere richiesti presso la sede di questa Autorità (Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma – tel. 06.42.133.1 – telefax 06.42.133.206).

Si invitano gli Organi di informazione a dare il massimo risalto al presente comunicato nell'interesse degli utenti.